

Giovanni Galvani

STORIE DI SANTA

Persone e luoghi
della memoria
a Santa Margherita Ligure



Introduzione

Una persona privata della memoria non si riconosce più, perde la propria identità, cessa di esistere: lo stesso accade a una comunità.

Purtroppo molti, soprattutto i più giovani, attratti dai progressi tecnologici, smarriscono facilmente il senso di appartenenza e perdono la consapevolezza degli eventi storici. Per alcuni molti fatti paiono non essere nemmeno accaduti, oppure sono vissuti come un'invenzione.

Questa raccolta nasce per lasciare una traccia del passato: non si tratta di un semplice invito alla lettura, ma di uno stimolo a guardare con attenzione alla Santa Margherita di ieri e di oggi, una Santa Margherita che è cambiata e che cresce. Una raccolta finalizzata a rinsaldare il legame affettivo che ciascuno di noi dovrebbe avere per il luogo dove è nato, dove vive.

Quando gli avvenimenti sono legati a un passato che non abbiamo vissuto in prima persona e la loro memoria non ha più il supporto di chi vi fu coinvolto, ne fu spettatore o udì il racconto dalla voce di chi vi partecipò o li vide, il solo mezzo per salvarne il ricordo è fissarli per iscritto.

Era luglio 2004 quando nacque un "giornale telematico" che, tra gli obiettivi principali, si proponeva appunto di promuovere, sostenere e tramandare la cultura, la storia e le tradizioni locali: fu battezzato "La Gazzetta di Santa".

Uno strumento non agevole per molti perché richiede un computer e l'utilizzo di internet, ma

con un costo irrisorio



e leggibile in tutto il mondo.

In questi 14 anni sono stati pubblicati numerosi articoli con approfondimenti su temi spesso sconosciuti oppure oggetto di "leggende metropolitane".

Nel libro si trovano alcuni di questi articoli: avvenimenti del passato, vita di persone, grandi e piccoli fatti che rappresentano la memoria di una Santa Margherita che non c'è più.

E' suddiviso in 18 capitoli ciascuno dei quali racconta episodi e persone dimenticati: una "storia dal basso", inedita, che vorrebbe far riflettere sui valori storici, artistici e umani della nostra città.

Vi è descritto un mondo che ci appartiene, fatto di vicende di varia umanità per suscitare nel lettore il desiderio di vedere, scoprire, riappropriarsi del proprio passato, consolidando il senso di appartenenza al proprio territorio.

Negli ultimi anni si è assistito ovunque, in particolare a Santa Margherita, a un profondo mutamento urbano e sociale che ha reso difficoltoso riconoscere luoghi e abitudini di un tempo, tanto da relegarli nel campo dell'"irreale". Il passato non può essere valutato sulla base delle idee e dei valori di oggi, ma deve essere contestualizzato: un esercizio utile anche per valutare le trasformazioni con cui una comunità in crescita ha adeguato la città alle sue legittime esigenze.

Questo libro è infine uno sforzo per contribuire ad aumentare il “vantaggio competitivo” che, per una città a vocazione turistica come Santa Margherita Ligure, è costituito non solo dai suoi valori paesaggistici, ambientali e gastronomici, ma anche da quelli storici.

L’alternativa è offrire un “non-luogo”, anonimo, privo di identità.

I diversi capitoli, leggibili singolarmente, sono scritti con stile giornalistico: non sono pensati per una ricostruzione storico-istituzionale, ma si limitano a fornire un frammento di storia che rischia di andare perduto. In ogni caso si tratta di “storia”, la cui attendibilità è stata verificata con tutte le fonti disponibili.

Si coglie l’occasione per ringraziare Renato Dirodi, cui va il merito di aver messo insieme, con ineguagliabile passione e competenza, una raccolta di cartoline e fotografie alla quale si è fatto ampio ricorso in questa pubblicazione.

Indice

Introduzione	3
La lunga storia del Covo	5
Villa Mussolini	10
Alberto Isola, primo podestà	13
Quando cantavano i “Delfini Blu”	18
La Festa della Primavera	23
Il Convento dei Cappuccini	28
Il Castello di Paraggi e la storia di Giudizio	32
A Santa Margherita in idrovolante	41
Aragoste a Santa Margherita	44
Cordanê	46
L’Ospedale della Croce Rossa	51
Mario Baldini, aviatore	55
I racconti del vecchio nostromo	60
Gli “Americani”	63
Ricordi del Risorgimento	68
I Banchi di Cambio	73
Attilio Regolo Scarsella	77
Arturo Quinto Ferretto	81